



Coordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

## SPIRITO SANTO SCENDI SU DI NOI

Domenica 25 ottobre, per la preghiera e l'imposizione delle mani di Monsignor Fausto Gilardi, i nostri ragazzi ed alcuni adulti ricevono il Sacramento della Confermazione:

BELLA LORAINÉ ALIGNAY  
ROBERTA BARBUTI  
ABIGAIL CRISTINA BOSE'  
STEPHANY ARIANNA BOSE'  
MATTEO CIABATTI  
MAX AARON DE LUNA  
DANZEL JADE DE MESA  
GABRIELE DE PASQUALE  
ELISA DI DOMENICO  
ANGELICA DI PERNA  
BENEDETTA ASHELEY DIMAANO  
JESTER JAEUS ESCALONA  
FILIPPO FICETOLA  
EDOARDO MARIA FILOGRANO  
MICHELE GANDINI  
ALESSANDRO GIARDINO  
PIETRO GUZZARDI  
MATTIA IANNIELLO  
VALERIA NICOLT LAVERIANO  
CONDOR  
ALESSANDRO LOMBARDI  
GIULIA LOVINO  
CECILIA VALERIA MAGATTI  
ALESSANDRO MAGGI  
ALESSANDRO MARONI  
GIADA MARONI  
MATTIA MARONI  
CHRISTIAN MARTINI  
MATTEO MASSIMILIANO MOGGI  
LUDOVICO MOLINARI  
SHANAYA VALENTINA  
MONTESDEOCA LOZANO  
ILARIA MOTTA

CHRISTAL ODDO  
ANDREA FRANCESCO PASQUETTO  
AURORA MARIA PASQUETTO  
CHIARA VALENTINA RETAMOZO REMUZGO  
GABRIELE RIVA  
FABIANA SALCONE  
DAVIDE SCALI  
ALESSIA SCORRANO  
CLARISSA SORGIOVANNI  
ALESSIO DANIELE VICIDOMINI  
CHIARA VISCONTI  
FRANCESCO GIANNINI  
SALVATORE GIANNINI  
FABRIZIA GRECO  
CRISTOFORO PIO MICHELE SPEDICATO



E' un momento di festa per la nostra comunità.  
Lo Spirito Santo renda tutti loro testimoni gioiosi di Cristo.

Salvami, o Dio:  
l'acqua mi giunge alla gola.  
Affondo nel fango e non ho  
sostegno;  
sono caduto in acque profonde  
e l'onda mi travolge.  
Sono sfinito dal gridare,  
riarse sono le mie fauci;  
i miei occhi si consumano  
nell'attesa del mio Dio.  
Più numerosi dei capelli del mio  
capo  
sono coloro che mi odiano senza  
ragione.  
Sono potenti i nemici che mi  
calunniano:  
quanto non ho rubato, lo dovrei  
restituire?  
Dio, tu conosci la mia stoltezza  
e le mie colpe non ti sono nascoste.  
Chi spera in te, a causa mia non sia  
confuso,  
Signore, Dio degli eserciti;  
per me non si vergogni  
chi ti cerca, Dio d'Israele.  
Per te io sopporto l'insulto  
e la vergogna mi copre la faccia;  
sono un estraneo per i miei fratelli,  
un forestiero per i figli di mia  
madre.  
Ma io innalzo a te la mia preghiera,  
Signore, nel tempo della  
benevolenza;  
per la grandezza della tua bontà,  
rispondimi,  
per la fedeltà della tua salvezza, o  
Dio.

Un giorno Gesù salì su una barca  
con i suoi discepoli e disse:  
"Passiamo all'altra riva del lago".  
Presero il largo.  
Ora, mentre navigavano, egli si  
addormentò. Un turbine di vento si  
abbatté sul lago, imbarcavano  
acqua ed erano in pericolo.

Accostatisi a lui, lo svegliarono dicendo:  
"Maestro, maestro, siamo perduti!". E lui,  
destatosi, sgridò il vento e i flutti minacciosi;  
essi cessarono e si fece bonaccia.

Allora disse loro: "Dov'è la vostra fede?". Essi  
intimoriti e meravigliati si dicevano l'un l'altro:  
"Chi è dunque costui che dà ordini ai venti e  
all'acqua e gli obbediscono?".

### **DOMANDE**

- Il testo parla della barca dove c'è Gesù: cosa rappresenta?
- Gesù dorme: hai provato qualche volta la sensazione del silenzio di Dio?
- Dice Gesù: "Non avete ancora fede"? Cos'è la fede?

### **RIFLESSIONI**

- Gesù invita i suoi discepoli a passare all'altra riva: sicuramente si tratta delle due rive del lago di Tiberiade, ma gli evangelisti fanno di queste due rive una parabola. Quali sono queste due rive?
- Che, oltre al fatto della traversata fisica del lago, si tratti di una parabola sembra indicarlo un elemento insolito: come fa Gesù a dormire mentre la tempesta infuria, mettendo a rischio la vita dei discepoli?
- Il sonno stesso di Gesù è un simbolo del silenzio di Dio di fronte alle nostre disgrazie, ai nostri problemi.
- I discepoli hanno condiviso un tratto di cammino con Gesù: hanno visto i suoi segni, hanno ascoltato le sue parole di salvezza, hanno sperimentato l'opposizione delle autorità a Gesù e i pericoli che accompagnano la sua persona e i suoi seguaci ma anche la

gioia di vivere con Lui e di Lui. Ora Gesù li invita a passare dalla sua parte, ad avere fede in Lui.

- La riva da cui parte la barca è la vita dei discepoli senza Gesù, guidati dalle loro convinzioni, dalla loro religione mosaica, dai valori (sicuramente sani) che hanno orientato le loro scelte. Ora Gesù li invita a passare alla sua riva, ad assumere i suoi criteri, le sue idee e le sue scelte, spesso in contrasto con il buon senso delle buone persone. Avere fede in Lui significa assumere il suo stile di vita.

- In questo passaggio si scatena la tempesta; i discepoli temono il peggio: possiamo dire che si presenta lo spettro della croce, della morte di chi obbedisce al comando di Gesù. Credere in Lui non è indifferente, è invece pericoloso.

- Il testo sembra sostenere che si segue Gesù non per convenienza, ma per obbedienza. Se guardiamo ai nostri interessi, a quello che dicono gli altri, spesso anche la nostra famiglia, se abbiamo cara questa nostra vita, se ragioniamo con la nostra testa, allora è quasi scontato che lasciamo Gesù solo nella sua traversata. "La vita è una sola, perché rischiarla? Meglio godersi il giorno di oggi!"

- Il discepolo segue Gesù per obbedienza, non per calcolo, quasi ad occhi chiusi. In fondo la fede di cui chiede conto Gesù è questa: fidarsi di Lui ciecamente. Nonostante non si sia capito fino in fondo "Chi è costui?"

- Il Vangelo comunque afferma che Gesù sembra assente nella tempesta, ma non lo è: condivide la traversata e

il pericolo, vigila. E la Chiesa è la barca dove Lui c'è, anche quando (e possiamo dire nonostante) i suoi discepoli vanno fuori strada, non lascia mai la sua barca: pensiamo solo agli scandali che vive oggi la Chiesa nel suo seno... Ma Gesù c'è.

- Il brano può avere una interpretazione individuale: Dove mi trovo? Nella mia riva? Nel pericolo della traversata? O sono approdato all'altra riva? E se no: dove mi vuole Gesù, qual è la riva a cui mi ordina passare?

- Ma ci può essere anche una lettura comunitaria: Dove ci troviamo come parrocchia? Nella nostra riva? Nel pericolo della traversata? O siamo approdati all'altra riva? E se no: dove ci vuole Gesù, qual è la riva a cui ci ordina di passare?

- La fede è ben rappresentata dal sonno di Gesù, sicuro della Provvidenza del Padre, qualunque cosa accada, "Come un bimbo divezzato sul seno di sua madre".

### **Salmo 131**

Signore, non si inorgoglisce il mio cuore  
e non si leva con superbia il mio sguardo;  
non vado in cerca di cose grandi,  
superiori alle mie forze.

Io sono tranquillo e sereno  
come bimbo svezzato in braccio a sua madre,  
come un bimbo svezzato è l'anima mia.

Speri Israele nel Signore,  
ora e sempre.

# AVVISI

## DOMENICA 25 OTTOBRE - I DOPO LA DEDICAZIONE

- 8,30 e 18.30: S. Messa aperta a tutti
- 9,30 e 11,15: Messa per le Cresime - Messe per tutti: h 8.30 e 18.30

## LUNEDI' 26 OTTOBRE

- 21,00: Lectio Divina sul Vangelo di Luca aperta a tutti

## MERCOLEDI' 28 OTTOBRE

- 9,00: Lectio Divina sul Vangelo di Luca aperta a tutti

## DOMENICA 1 NOVEMBRE - II DOPO LA DEDICAZIONE

## GIOVEDI' 5 NOVEMBRE

- 21,00: In chiesa incontro con i genitori dei bambini di II elementare

## Desidero informarvi riguardo il "Fiore della carità 2019"

E' stato richiesto un aiuto 142 volte, per le situazioni presentate e per le persone incontrate alcune saltuariamente (una volta) altre più volte (anche settimanalmente).

Alcune persone hanno chiesto un aiuto per poter vivere "più dignitosamente almeno un giorno", non avendo un lavoro, dormendo presso le stazioni ferroviarie, trascorrendo la giornata nei giardini, con la loro casa, che è lo zaino che portano con sé.

Due esempi: aiuto ad una famiglia per comperare il latte per la loro bambina, nata già con delle complicazioni per le quali ha dovuto subire degli interventi chirurgici; un altro aiuto ad una famiglia per sostenere le spese di casa, diversamente avrebbero perso l'alloggio ed il papà anche il lavoro.

Le offerte raccolte per le s. messe del "Fiore della carità 2019" sono state 3.170•. Le offerte "brevi manu" consegnate per la carità (da parrocchiani) sono state 2.805•. Totale Entrate • 5.905 - Totale Uscite • 5.810.

Ad oggi, in cassa sono rimasti • 165, che verranno riportati per "Il Fiore della Carità 2020".

Un grazie sincero, anche a nome dei "beneficiari", per la vostra generosità ed attenzione per gli "ultimi". Il Signore vi doni la sua ricompensa.

p. Gianni

## FIORE DELLA CARITÀ

DOMENICA 8 NOVEMBRE ORE 18,30 e

SABATO 21 NOVEMBRE ORE 11

Noi crediamo che i nostri cari sono viventi in te.  
Dona la gioia eterna.

